

## **IL PARERE DI GOSI**

**«OK L'APPROCCIO PRAGMATICO MA CHI DECIDE È L'EUROPA...»**



**Il Ceo di Wonder Matteo Gosi**

■ **CREMONA** «Condivido il principio ispiratore, e cioè che si debba avere un approccio pragmatico e non dogmatico alla transizione ecologica, che oggi sta spingendo (fin troppo) verso una mobilità elettrica per la quale non sono pronte né le grandi case costruttrici né le infrastrutture (compresa la produzione dell'energia elettrica, con i costi di oggi). Detto questo, temo che una proposta (un 'manifesto') regionale ad un problema che ha la sede regolatoria in Europa e che riguarda un settore industriale fortemente globale ed interconnesso serva solo a creare consapevolezza, e poco a dare risposte concrete».

Con queste parole, ieri, *Matteo Gosi*, Ceo di Wonder Spa, è stato tra i primi manager cremonesi a fornire un parere sui contenuti del Manifesto varato ieri a Milano. Ovviamente, per valutazioni più compiute bisognerà approfondire i vari filoni contenuti nel Manifesto. Va anche detto che ieri tutti gli aderenti si sono impegnati a proseguire nell'individuazione di soluzioni concrete e adottabili in tempi brevi, per una decarbonizzazione del settore della mobilità sostenibile anche sotto il profilo economico e sociale.